DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
Denominazione	EDILIZIA SCOLASTICA E PER LA PRIMA INFANZIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: <i>punteggio complessivo 60</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola a valere su risorse regionali e statali. Gestione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola. Gestione e monitoraggio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea in Architettura vecchio ordinamento o equivalente laurea specialistica o magistrale nuovo ordinamento

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Norme e regolamenti regionali- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Progettazione opere pubbliche- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento al risultato- Comunicazione- Lavoro di gruppo- Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gestione, rendicontazione e monitoraggio interventi edilizi- gestione e monitoraggio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica- attività di programmazione- gestione progetti di investimento- attività di raccordo con altre regioni con particolare riferimento alla conferenza delle regioni- attività di governance con gli enti locali
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
Denominazione	INTERVENTI PER L'EDUCAZIONE PRESCOLARE DA ZERO A SEI ANNI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: <i>punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e gestione degli interventi educativi in ambito prescolare per la prima e la seconda infanzia. Programmazione degli interventi edilizi per l'infanzia e la scuola a valere sui fondi strutturali. Programmazione e dimensionamento della rete scolastica.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Analisi e gestione documentale- Metodologie e tecniche educative e formative relative al mondo della scuola
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Organizzazione e controllo- Decisione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- programmazione e gestione bandi finanziati tramite le risorse del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dei servizi all'infanzia- programmazione e gestione bandi per il sostegno della gestione dei servizi all'infanzia- programmazione e gestione interventi per la generalizzazione della scuola dell'infanzia- gestione dei rapporti con soggetti esterni per la realizzazione di interventi nel campo dell'educazione prescolare- predisposizione atti in tema di educazione prescolare, ivi compresi quelli preparatori all'elaborazione della normativa regionale in materia
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
Denominazione	INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: <i>punteggio complessivo 100</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e gestione degli interventi per l'istruzione e l'educazione: diritto allo studio scolastico, interventi contro la dispersione scolastica, orientamento scolastico, educazione degli adulti. Sistema regionale per l'apprendimento permanente. Rapporti con il sistema territoriale dell'educazione e dell'istruzione. Sistemi informativi per l'infanzia e l'istruzione.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Analisi e gestione documentale - Metodologie e tecniche educative e formative relative al mondo della scuola
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione dei problemi - Iniziativa - Organizzazione e controllo - Decisione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e gestione di interventi in campo educativo e di istruzione - predisposizione e gestione interventi di programmazione territoriale in tema educativo - gestione dei rapporti col sistema territoriale degli enti locali e degli altri soggetti pubblici della programmazione territoriale nel campo dell'educazione e dell'istruzione - elaborazione atti di convenzionamento con soggetti esterni per lo sviluppo di tematiche inerenti l'educazione - predisposizione atti in tema di educazione e di istruzione, ivi compresi quelli preparatori all'elaborazione della normativa regionale in materia - predisposizione di report statistici e di analisi in tema di educazione e istruzione
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
Denominazione	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE. CONTROLLO CONTABILE E GESTIONE DEL BILANCIO
Livello di graduazione (“pesatura”)	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto alla programmazione e alla gestione degli interventi per l'educazione e l'istruzione. Programmazione finanziaria, controllo contabile e supporto alla gestione del bilancio.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Modelli, strumenti e tecniche di programmazione locale- Norme e regolamenti regionali- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione- Contabilità pubblica
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Comunicazione- Lavoro di Gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- programmazione degli interventi in materia di educazione prescolare da tre a sei anni- programmazione degli interventi in materia di istruzione con riferimento al diritto allo studio scolastico- programmazione finanziaria di interventi nel campo dell'educazione e dell'istruzione- gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA
Denominazione	CONTROLLI – SEDE DI PISTOIA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative, per l'ambito territoriale di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di controllo nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Pistoia.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Sistema formativo regionale e mercato del lavoro- Gestione dei progetti;- Norme e regolamenti regionali- Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Decisione- Iniziativa- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- controlli e verifiche su progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali;- procedure di gestione degli interventi formativi;- gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA
Denominazione	GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE – SEDE DI LUCCA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività formative finanziate con risorse FSE, Garanzia Giovani, statali e/o regionali. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Viareggio e Castelnuovo Garfagnana.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema formativo e mercato del lavoro - Gestione dei progetti - Norme e regolamenti regionali - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al cliente - Adattabilità/flessibilità - Soluzione dei problemi - Consapevolezza organizzativa
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione/gestione dei percorsi formativi a valere su Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - iter procedurale per la composizione ed il funzionamento delle commissioni d'esame
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA
Denominazione	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA, APPRENDISTATO E INTERVENTI INDIVIDUALI – SEDE DI LUCCA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività formative riconosciute, della formazione in apprendistato e degli interventi formativi individuali nell’ambito territoriale di competenza del settore. Supporto nella predisposizione degli atti organizzativi del settore. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Lucca.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Sistema formativo e mercato del lavoro- Metodologie, strumenti e tecniche di disegno e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure operative- Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione;- Norme e regolamenti regionali
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e controllo- Orientamento al cliente- Lavoro di gruppo- Soluzione dei problemi
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- procedure di riconoscimento delle attività formative- monitoraggio e gestione corsi riconosciuti- monitoraggio e gestione formazione in apprendistato- monitoraggio e gestione degli interventi formativi individuali- presidio dei processi di organizzazione della struttura
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI LUCCA, MASSA CARRARA E PISTOIA
Denominazione	RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO – SEDE DI MASSA CARRARA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Monitoraggio della spesa, pagamento e rendicontazione degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di rendicontazione nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Massa.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Sistema formativo e mercato del lavoro- Gestione dei progetti- Norme e regolamenti regionali- Tecniche di analisi economico-finanziaria
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Iniziativa- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- rendicontazione progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali;- gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale.
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di media complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI PISA E SIENA
Denominazione	GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA, APPRENDISTATO E INTERVENTI INDIVIDUALI – SEDE DI PISA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività formative riconosciute, della formazione in apprendistato e degli interventi formativi individuali, nell’ambito territoriale di competenza del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[x]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Strumenti applicativi specifici Regione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo- Adattabilità/flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gestione interventi formativi individuali finanziati da: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali- gestione corsi riconosciuti- gestione formazione in apprendistato
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI PISA E SIENA
Denominazione	RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI SIENA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, per l’ambito territoriale di competenza del settore. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative, per l’ambito territoriale di competenza del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contabilità pubblica - Tecniche di analisi economico-finanziarie - Rendicontazione - Organizzazione e programmazione delle attività
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al risultato - Organizzazione e controllo - Soluzione dei problemi - Lavoro di gruppo
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - rendicontazione interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - controlli e verifiche su progetti e interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE GESTIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI PISA E SIENA
Denominazione	GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE – SEDE DI PISA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività formative finanziate con risorse FSE, Garanzia Giovani, statali e/o regionali. Supporto per la gestione organizzativa delle sedi di Pontedera e S. Croce sull’Arno.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[x]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa- Semplificazione amministrativa
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Organizzazione e controllo- Lavoro di gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gestione interventi formativi finanziati da: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali- iter procedurale per la composizione delle commissioni d'esame- gestione interventi di formazione continua
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	CONTROLLI – SEDE DI FIRENZE
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative, per l'ambito territoriale di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di controllo nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Firenze.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Gestione dei progetti- Norme e regolamenti regionali- Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Orientamento a risultato- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- controlli e verifiche su progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali- controlli e verifiche su interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	GESTIONE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE – SEDE DI PRATO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività d’istruzione e formazione per gli ambiti territoriali di competenza del settore con particolare riferimento a: Poli Tecnico Professionali, Istituti Tecnici Professionali, Istruzione e Formazione Professionale, Alternanza Scuola-Lavoro. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Prato.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa comunitaria - Norme e regolamenti regionali di settore - Gestione dei progetti - Organizzazione e programmazione delle attività
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza organizzativa - Organizzazione e controllo - Lavoro di gruppo - Adattabilità/flessibilità
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle attività inerenti i Poli Tecnico Professionali - gestione delle attività inerenti gli Istituti Tecnici Professionali - gestione delle attività inerenti l’Istruzione e Formazione Professionale - gestione delle attività inerenti l’Alternanza Scuola-Lavoro
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE – SEDE DI FIRENZE
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: <i>punteggio complessivo 70</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione delle attività formative finanziate nell’ambito territoriale di competenza del settore. Presidio delle attività formative riconosciute di competenza del settore. Presidio dell'iter per la composizione delle commissioni d'esame del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali di settore- Gestione dei progetti- Sistema formativo e mercato del lavoro
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza organizzativa- Organizzazione e controllo- Lavoro di gruppo- Adattabilità/flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gestione delle attività formative finanziate;- gestione corsi riconosciuti- iter procedurale per la composizione delle commissioni d'esame
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e gestione degli interventi formativi e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Organizzazione e controllo- Consapevolezza organizzativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- programmazione e gestione di interventi di istruzione e formazione tecnica superiore- programmazione e gestione di interventi formativi
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E FORMAZIONE STRATEGICA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e gestione degli interventi attinenti i Poli Tecnico Professionali, gli Istituti Tecnici e Professionali, la formazione strategica (FSE)
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa comunitaria - Norme e regolamenti regionali - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Tecniche e strumenti di governance - Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al risultato - Comunicazione - Lavoro di gruppo - Decisione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e gestione di interventi di istruzione tecnica e professionale - programmazione e gestione di interventi a bando sul Fondo sociale europeo - attività di governance e raccordo con i soggetti territoriali coinvolti nelle attività finanziate con particolare riferimento a PTP e Istituti Tecnici e Professionali
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SCUOLA-LAVORO. BILANCIO E RACCORDO CON UFFICI TERRITORIALI
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione interventi attinenti gli ITS, l'Alternanza Scuola Lavoro, il Coworking (FSE). Bilancio e raccordo operativo con gli uffici territoriali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Comunicazione- Lavoro di Gruppo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- programmazione degli interventi in materia di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di Alternanza Scuola-Lavoro e di Coworking- programmazione e gestione delle risorse a bando a valere sul FSE per gli interventi di competenza- gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale per gli interventi di competenza- attività di raccordo con gli uffici territoriali per la gestione degli interventi finanziati sul FSE e sul fondo Garanzia Giovani
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE – SEDE DI PRATO
Livello di graduazione (“pesatura”)	1° LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto alle procedure e alle attività organizzative del settore. Monitoraggio periodico delle attività formative di competenza del settore, sia finanziate con fondi FSE che con risorse statali. Supporto alle relazioni e al coordinamento con i Centri per l’Impiego. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Empoli.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Organizzazione e programmazione delle attività- Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Organizzazione e controllo
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- attività di supporto trasversale al settore per le attività organizzative- attività di raccordo e conoscenza del mercato del lavoro e dei Centri per l'Impiego- attività di monitoraggio
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE STRATEGICA E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE. UFFICI REGIONALI DI AREZZO, FIRENZE E PRATO
Denominazione	RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO – SEDE DI AREZZO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2°LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore. Referente di settore per la standardizzazione delle procedure di rendicontazione nelle materie di competenza. Supporto per la gestione organizzativa della sede di Arezzo.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa comunitaria - Norme e regolamenti regionali - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa - Rendicontazione - Organizzazione e programmazione delle attività
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione dei problemi - Organizzazione e controllo - Adattabilità/Flessibilità - Lavoro di gruppo
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali; - rendicontazione interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEF, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	ATTIVITA' DI GESTIONE - SEDE DI LIVORNO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Gestione interventi formativi sia collettivi che individuali a valere su risorse del Fondo Sociale Europeo, del Programma Garanzia Giovani, statali e/o regionali. Gestione corsi riconosciuti.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Modelli strumenti e tecniche di pianificazione- Sistema formativo e mercato del lavoro- Conoscenza di almeno una lingua straniera- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo- Consapevolezza organizzativa- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gestione di progetti formativi finanziati da: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali- gestione di interventi formativi individuali finanziati da: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali- gestione corsi riconosciuti
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 21

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	GESTIONE BILANCIO DEL SETTORE E CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Controlli di primo livello: organizzazione, attuazione e coordinamento. Gestione finanziaria delle risorse assegnate al settore. Predisposizione e manutenzione piste di controllo del settore. Supporto al dirigente per il coordinamento della rendicontazione degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, di competenza del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi - Sistema formativo e mercato del lavoro - Rendicontazione - Contabilità pubblica - Conoscenza di una lingua straniera
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e controllo - Consapevolezza organizzativa - Lavoro di gruppo - Soluzione dei problemi - Comunicazione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzione “rendicontazione, controlli e pagamenti” per gli interventi formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - coordinamento attività di controllo, amministrativo e in loco, sui progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Programma Garanzia Giovani - gestione delle risorse finanziarie assegnate al settore
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 22

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEF, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI - SEDE DI GROSSETO
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione formazione territoriale. Programmazione misura 2A azione 3 del Programma Garanzia Giovani. Programmazione attività formative per detenuti sia individuali che collettive. Programmazione voucher per manager e militari. Gestione interventi formativi sia collettivi che individuali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Sistema formativo e mercato del lavoro- Conoscenza di almeno una lingua straniera- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo- Consapevolezza organizzativa- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- programmazione/gestione di percorsi formativi a valere su Fondo Sociale Europeo e/o Programma Garanzia Giovani- programmazione/gestione interventi formativi individuali a valere su Fondo Sociale Europeo e/o Programma Garanzia Giovani- programmazione/gestione interventi formativi a valere su risorse statali e/o regionali
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 23

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI - SEDE DI LIVORNO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione interventi di formazione individuale. Programmazione percorsi formativi. Programmazione misura 2C del Programma Garanzia Giovani. Programmazione attività formativa riconosciuta. Gestione interventi formativi sia collettivi che individuali.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione. - Sistema formativo e mercato del lavoro - Conoscenza di almeno una lingua straniera - Gestione dei progetti
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo - Soluzione di problemi - Organizzazione e controllo - Consapevolezza organizzativa - Comunicazione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione/gestione di percorsi formativi a valere su Fondo Sociale Europeo e/o Programma Garanzia Giovani - programmazione/gestione interventi formativi individuali a valere su Fondo Sociale Europeo e/o Programma Garanzia Giovani - programmazione/gestione percorsi formativi e interventi formativi individuali finanziati con risorse statali e/o regionali - programmazione dei corsi riconosciuti
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 24

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	PROGRAMMAZIONE IEFP E FORMAZIONE CONTINUA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione IEFP per istituti scolastici e agenzie formative. Programmazione IEFP per drop-out. Programmazione Misura 2B del Programma Garanzia Giovani. Programmazione IEFP per adulti. Programmazione formazione continua anche per la riqualificazione e il reinserimento dei lavoratori.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Sistema formativo e mercato del lavoro - Conoscenza lingua straniera - Gestione dei progetti
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e controllo - Consapevolezza organizzativa - Lavoro di gruppo - Soluzione dei problemi - Comunicazione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione/gestione di interventi formativi sia collettivi che individuali a valere su Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - programmazione/gestione interventi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) - programmazione/gestione IEFP per adulti - programmazione/gestione interventi di formazione continua
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 25

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEF, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	PROGRAMMAZIONE TIROCINI E APPRENDISTATO. GESTIONE PROGETTI EUROPEI E MOBILITA' TRANSNAZIONALE
Livello di graduazione ("pesatura")	3° LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione tirocini extracurricolari e tirocini per i praticanti. Programmazione in materia di apprendistato di 1°, 2° e 3° livello. Programmazione mobilità transnazionale e imprese didattiche. Progetti, programmi europei e reti transnazionali negli ambiti di competenza del settore.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione.- Sistema formativo e mercato del lavoro.- Conoscenza di almeno una lingua straniera.- Gestione dei progetti
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Lavoro di gruppo- Soluzione dei problemi- Organizzazione e controllo- Consapevolezza organizzativa- Comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti. <ul style="list-style-type: none">- programmazione e gestione di progetti transnazionali- gestione di reti transnazionali- programmazione in materia di tirocini e apprendistato- programmazione interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da risorse nazionali e/o regionali
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 26

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI GROSSETO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, per l’ambito territoriale di Grosseto. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative per l’ambito territoriale di Grosseto.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[x]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche strumenti di controllo tecnico e amministrativo e auditing su procedure/processi - Rendicontazione - Contabilità pubblica - Conoscenza di almeno una lingua straniera
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e controllo - Consapevolezza organizzativa - Lavoro di gruppo - Soluzione dei problemi - Comunicazione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione risorse del Fondo Sociale Europeo - controlli e verifiche su progetti finanziati con Fondo Sociale Europeo e Programma Garanzia Giovani - gestione risorse statali e/o regionali - controlli e verifiche su interventi formativi finanziati con risorse statali e/o regionali - gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 27

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI IEFP, APPRENDISTATO, TIROCINI, FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E INDIVIDUALE. UFFICI REGIONALI DI GROSSETO E LIVORNO
Denominazione	RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E PAGAMENTO - SEDE DI LIVORNO
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Rendicontazione e pagamento degli interventi formativi, sia collettivi che individuali, per l’ambito territoriale di Livorno. Controlli e verifiche amministrative e in loco relativi alle attività formative per l’ambito territoriale di Livorno.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[x] - no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche strumenti di controllo tecnico e amministrativo e auditing su procedure/processi - Rendicontazione - Contabilità pubblica - Conoscenza di almeno una lingua straniera
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e controllo - Consapevolezza organizzativa - Lavoro di gruppo - Soluzione dei problemi - Comunicazione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione progetti formativi finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - rendicontazione interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - controlli e verifiche su progetti e interventi formativi individuali finanziati con: Fondo Sociale Europeo, Programma Garanzia Giovani, risorse statali e/o regionali - gestione delle procedure inerenti il bilancio regionale.
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 28

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA
Denominazione	FORMAZIONE A DISTANZA. PROCEDURE DI GARA. SISTEMA INFORMATIVO. PROCESSI TRASVERSALI DEL SETTORE
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e gestione del sistema regionale di web learning. Sviluppo e gestione del Catalogo regionale dell’offerta formativa. Per gli ambiti di competenza del settore: sviluppo del sistema informativo; predisposizione e gestione delle procedure d’appalto; raccordo con l’Autorità di Gestione del FSE; monitoraggio delle risorse finanziarie.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti- Sistema formativo e mercato del lavoro- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Norme e regolamenti regionali
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Decisione- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Si richiede un'esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- gare d'appalto sotto e sopra la soglia comunitaria- gestione di attività di web learning- programmazione ed indirizzo delle politiche della formazione- programmazione/gestione di interventi formativi
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 29

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA
Denominazione	STANDARD DEL SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE. ATTIVITA' FORMATIVA RICONOSCIUTA. ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI FORMATIVI
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione degli standard regionali del sistema delle competenze professionali e della formazione regolamentata. Gestione e sviluppo dei repertori regionali e degli elenchi regionali delle figure di sistema. Coordinamento e gestione, per gli ambiti di competenza del settore, dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Equipollenza e riconoscimento delle qualifiche regionali. Programmazione e coordinamento delle attività riconosciute. Accredito degli organismi formativi.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[15 punti]- medio
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione- Sistema formativo e mercato del lavoro- Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi- Metodologie e tecniche educative e formative relative al mondo della scuola
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Iniziativa- Organizzazione e controllo- Consapevolezza organizzativa
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- sistema regionale delle competenze- accreditamento degli organismi formativi- attività formative riconosciute
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 30**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Denominazione	ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Studio ed elaborazione degli atti normativi e regolamentari della Direzione. Verifica sotto il profilo giuridico-amministrativo degli atti della Direzione e assistenza e consulenza alle strutture della Direzione. Supporto all'attività degli organismi di concertazione istituzionale e sociale della Direzione.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[15 punti]- medio
B) Livello di autonomia	[15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Tecnica legislativa- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- studio ed elaborazione degli atti normativi di strutture direzionali con particolare riferimento alla materia della formazione professionale;- elaborazione e stesura di atti amministrativi complessi;- supporto agli organismi di concertazione istituzionale e sociale
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Diploma di laurea attinente alle funzioni della P.O.

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 31**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Denominazione	ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA
Livello di graduazione (“pesatura”)	3°LIVELLO: punteggio complessivo 45
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Attività di assistenza all'elaborazione degli atti normativi della Direzione. Verifica sotto il profilo giuridico - amministrativo degli atti della Direzione e assistenza e consulenza giuridico amministrativa alle strutture della Direzione. Adempimenti giuridico-amministrativi di carattere trasversale
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[10 punti]- basso
B) Livello di autonomia	[10 punti]- basso
C) Rilevanza organizzativa	[10 punti]- basso
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Diploma di laurea

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A) Competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Normativa comunitaria- Norme e regolamenti regionali- Tecnica legislativa- Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
B) Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Soluzione dei problemi- Orientamento al risultato- Lavoro di gruppo- Adattabilità/Flessibilità
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- assistenza all'elaborazione di atti normativi;- assistenza e consulenza giuridico amministrativa;- verifica giuridico amministrativa degli atti della Direzione
D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti	Diploma di Laurea attinente alle funzioni della P.O.

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 32**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Denominazione	PROCESSI STRATEGICI E CONTROLLO DI GESTIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Direttore per i processi strategici di sua competenza. Coordinamento dei processi di programmazione. Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa. Controllo di gestione. Programmazione finanziaria. Elaborazione dati e documenti necessari per le funzioni di governo e per il sostegno della programmazione regionale.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Patto di stabilità e regole e tecniche di consolidamento della spesa - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di Gestione - Organizzazione e programmazione delle attività
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione dei problemi - Orientamento al risultato - Negoziazione - Decisione
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione; - programmazione finanziaria entro i vincoli normativi della finanza pubblica; - Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa; - controllo di gestione; - supporto al Direttore con riguardo ai processi strategici di sua competenza; - elaborazione dei dati; - stesura dei documenti necessari alle funzioni di programmazione e di governo
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Diploma di Laurea o altri titoli superiori</p>

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 33

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Denominazione	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO PROGRAMMI E PROGETTI. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: <i>punteggio complessivo 100</i>
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione e monitoraggio di programmi e progetti comunitari, statali e regionali, con particolare riferimento alla funzione di Organismo Intermedio del PON IOG. Istruttorie per la Conferenza delle Regioni e delle P.A., Stato-Regioni e Unificata nelle materie di competenza della Direzione. Attività organizzativa e istruttoria per la IX Commissione della Conferenza delle Regioni e P.A.. Coordinamento delle attività di comunicazione della Direzione.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione - Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di Gestione - Organizzazione e programmazione delle attività - Comunicazione istituzionale - Organizzazione e gestione eventi
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione dei problemi - Orientamento al risultato - Comunicazione - Adattabilità/Flessibilità - Lavoro di gruppo
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e monitoraggio del Programma Garanzia Giovani - predisposizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Garanzia Giovani - rapporti con le Autorità del PON IOG e gestione degli adempimenti conseguenti - rapporti con le strutture interne ed esterne alla Direzione per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani - organizzazione e programmazione delle attività relative alla IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - supporto al Direttore per le attività istruttorie della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata - supporto al Direttore per l'attività di comunicazione; - elaborazione di dati e atti necessari alle funzioni della struttura
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	<p>Diploma di Laurea o altri titoli superiori</p>

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 34**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Denominazione	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI.
Livello di graduazione (“pesatura”)	1°LIVELLO: punteggio complessivo 100
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Supporto al Direttore per i processi relativi all’organizzazione e al funzionamento della Direzione. Coordinamento degli adempimenti in materia di gestione delle risorse umane e del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni. Supporto per il coordinamento delle attività relative all’attuazione e alla rendicontazione dei programmi comunitari con particolare riferimento alla funzione di Organismo Intermedio del PON IOG (Garanzia Giovani).
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)	[25 punti]- alto
B) Livello di autonomia	[25 punti]- alto
C) Rilevanza organizzativa	[25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p>A) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e programmazione delle attività - Normativa comunitaria - Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi - Metodi, strumenti, tecniche e processi di gestione e sviluppo risorse umane - Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti
<p>B) Competenze organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro di gruppo - Organizzazione e controllo - Soluzione dei problemi - Orientamento al risultato - Adattabilità/Flessibilità
<p>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</p>	<p>Esperienza professionale pluriennale in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto al direttore per il presidio di attività trasversali e coordinamento dei settori della Direzione - presidio dei processi relativi all'organizzazione e alla gestione e sviluppo delle risorse umane - sistema di misurazione e valutazione della qualità della prestazione organizzativa e individuale - attuazione del Programma Garanzia Giovani e presidio target finanziari - coordinamento delle procedure amministrative per la rendicontazione del Programma Garanzia Giovani - rapporti con le Autorità del PON IOG e gestione degli adempimenti conseguenti - rapporti con le strutture interne ed esterne alla Direzione per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani
<p>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</p>	